



Istituto Comprensivo MANZONI-RADICE LUCERA

Piazza Di Vagno, 8 - 71036 Lucera (FG) tel. 0881540039 fax 0881540039
e-mail: fgic827004@istruzione.it fgic827004@pec.istruzione.it
Cod.Istituto: FGIC827004 cod.fisc. 91010790714 sito: www.manzoni-radice.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p.
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più in adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 finanziamenti per ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.
- Atto d'indirizzo Collegio Docenti prot. n.3129 del 01/09/2020.
- Decreto ministeriale 89 DEL 7 AGOSTO 2020-- Scuola adozione linee guida sulla Didattica Digitale Integrata.
- ALLEGATO A Linee guida per la Didattica Digitale Integrata
- Regolamento europeo 679/2016 Trattamento dei dati personali
- Nota M.I. 11600 del 03/09/2020 : Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy Indicazioni operative

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) viene adottato, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola procederà alla rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, già deliberati dal Consiglio d'istituto durante la sospensione delle lezioni in presenza, saranno eventualmente integrati, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

La rilevazione del fabbisogno strumentale potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. I docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.

(Azione#6 del PNSD).

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi

per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche

nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. Il team docenti e i consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico **Axios**, che comprende anche la sezione *Collabora* per la comunicazione e condivisione di materiale e verifiche con gli alunni. Tra le varie funzionalità, *Axios* consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di

classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, gli scrutini, il repository dei verbali, la condivisione di materiali e documenti.

- La **Google Suite for Education** (o G Suite). La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Jamboard, Disegni* e altre integrabili nell'ambiente come *Coggle* o anche sviluppate da terzi come *SketchApp*, tutte molto utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Per il necessario adempimento di rilevazione della presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.
3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
5. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google CLASSROOM da nominare come segue: *Disciplina_Classe_Anno scolastico* (ad esempio: ITALIANO_1^A_2020/2021) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e mail di ciascuno (*cognome.nome@scuolaradice.it*) o l'indirizzo e mail del gruppo classe (es.: *classe.1a.secondaria@scuolaradice.it*).

L'ORARIO DELLE LEZIONI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un **monte ore settimanale di almeno 15 ore da 60 minuti di attività didattica sincrona**.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con AID in modalità asincrona. Le attività svolte in modalità asincrona vanno registrate puntualmente sul RE, a completamento del proprio orario di servizio. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID

asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e mail individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, sull'apposita funzione del R. E

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

1. Gli studenti dovranno accedere alla stanza virtuale della video lezione solo successivamente all'ingresso del docente ed utilizzando esclusivamente l'account G Suite.
2. L'accesso è permesso solamente con **videocamera accesa** e **microfono disattivato** (da attivare quando richiesto dal docente o in situazione opportuna).
3. È vietato allo studente rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della video lezione.
4. Lo studente deve preferibilmente trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
5. Lo studente deve avvisare chi è in casa che sta effettuando la lezione.
6. Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti diversi dallo studente.

7. È possibile e lecita solamente la presenza dei discenti per assicurare condizioni migliori di studio e di compartecipazione alle attività.
8. **Bisogna caricare il dispositivo prima delle lezioni e prepararsi con un adeguato anticipo** al collegamento.
9. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
10. Dopo l'appello, gli allievi si impegnano, con sollecitudine a tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio.
11. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a manifestare l'intenzione nella chat della videoconferenza o con l'alzata di mano.
12. Gli studenti sono invitati a **non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat**.
13. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.
14. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla video lezione avvertendo con un giorno di anticipo tramite *CLASSROOM*.
15. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il *nickname* della vide lezione ad altri amici, compagni della scuola e altri.
16. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla video lezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
17. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla video lezione.
18. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
19. Lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa.
20. È vietato all'alunno lasciare la video lezione prima che abbia termine per scelta del docente.
21. Nel corso dell'intera durata della video lezione, l'alunno è impegnato in attività didattico -educativa che, anche se a distanza, sono equiparate, ai fini della validità dell'anno scolastico, alle lezioni in presenza, ovvero in aula.
22. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.
23. Gli alunni che partecipano alla video lezione sono tenuti a rispettare le seguenti regole:
 - andare in bagno prima dell'inizio delle video lezioni,
 - **entrare puntualmente** nell'aula virtuale con abbigliamento consono;
 - **non consumare cibo o bibite**;
 - presentarsi alla video lezione forniti del materiale indispensabile per

l'esecuzione dell'attività prevista;

- **esprimersi in maniera consona** e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- assistere ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.

24. **È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare** quanto si trova sullo schermo del proprio device (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le video lezioni.

25. **E' vietato diffondere in rete o sui social** le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali;

26. Ogni trasgressione alle norme è trattata come "infrazione disciplinare" ai sensi del Regolamento Disciplinare.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Attività sincrone: indicazioni per gli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe, pertanto:

1. Rimangono vigenti le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto in relazione al comportamento, opportunamente adattate come di seguito;
2. Il Regolamento di cui sopra è integrato dalle norme di comportamento pubblicate sul sito (circolare n. 98 "Norme di comportamento didattica a distanza" e "Regolamento per le video lezioni");
3. Ai suddetti regolamenti sono apportati i seguenti adattamenti e integrazioni.

INFRAZIONI, SANZIONI, ORGANO EROGATORE

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO EROGATORE	GRAVI INFRAZIONI REITERATE
Consumare cibi e bevande durante la video lezione	<ul style="list-style-type: none">● Richiamo verbale del docente● Richiamo sul registro elettronico● Convocazione dei genitori	Docente che rileva l'infrazione Coordinatore di classe	
Entrare nell'aula virtuale con abbigliamento poco consono	<ul style="list-style-type: none">● Richiamo verbale del docente● Richiamo sul registro elettronico● Convocazione dei genitori	Docente che rileva l'infrazione Coordinatore di classe	
Entrare in ritardo nell'aula virtuale	<ul style="list-style-type: none">● Richiamo verbale del docente● Richiamo sul registro elettronico● Convocazione dei genitori	Docente che rileva l'infrazione Coordinatore di classe	
Utilizzare impropriamente la piattaforma GSUITE	<ul style="list-style-type: none">● Richiamo verbale del docente● Richiamo sul registro elettronico● Convocazione dei genitori	Docente che rileva l'infrazione Coordinatore di classe	

<p>Partecipare alla videolezione con videocamera disattivata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale del docente • Esclusione dalla video lezione e richiamo sul registro elettronico • Convocazione dei genitori 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Coordinatore di classe</p>	<p>Se ad una prima nota sul registro di classe ne seguisse una seconda, si procederà alla convocazione dei genitori dell'alunno da parte del docente direttamente coinvolto o del coordinatore di classe. Una terza nota influirà sul giudizio del comportamento</p>
<p>Divulgare il link della video lezione fornito dall'insegnante, il codice riunione o il <i>nickname</i> della video lezione ad altri amici, compagni della scuola e altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo scritto sul registro elettronico • Convocazione dei genitori 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Coordinatore di classe</p>	<p>Se ad una prima nota sul registro di classe ne seguisse una seconda, si procederà alla convocazione dei genitori dell'alunno da parte del docente direttamente coinvolto o del coordinatore di classe. Una terza nota influirà sul giudizio del comportamento.</p>
<p>Effettuare riprese e fotografie durante le video lezioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo scritto sul registro elettronico • Convocazione dei genitori • Sospensione dalle lezioni per non più di 14 giorni 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>	<p>Se ad una prima nota sul registro di classe ne seguisse una seconda, si procederà alla convocazione dei genitori dell'alunno da parte del docente direttamente coinvolto o del coordinatore di classe. Nel caso di reiterazione del</p>

			comportamento, comminazione da parte del Consiglio di Classe, a componente allargata, di un provvedimento di sospensione, graduato all'infrazione commessa.
Diffondere audio, foto, immagini, riprese effettuate durante la video lezione senza il consenso o all'insaputa del soggetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo scritto sul registro elettronico ● Convocazione dei genitori ● Sospensione dalle lezioni per non più di 14 giorni 	Docente che rileva l'infrazione Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico	Convocazione dei genitori dell'alunno da parte del docente direttamente coinvolto o del coordinatore di classe/ Dirigente scolastico. Nel caso di reiterazione del comportamento, comminazione da parte del Consiglio di Classe, a componente allargata, di un provvedimento di sospensione, graduato all'infrazione commessa

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @scuolaradice.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli

studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti

interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La comunicazione scuola-famiglia avviene attraverso:

- il Registro elettronico e il sito della Scuola.
- I colloqui periodici si svolgono in modalità a distanza attraverso la piattaforma G Suite, secondo una calendarizzazione, programmata nel Piano Annuale delle Attività dei docenti, e comunicata alle famiglie attraverso circolare esplicativa anche delle modalità.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Come chiarito dal Garante della Privacy nel provvedimento del 26 marzo 2020, n.64 in relazione alle attività di Didattica a Distanza, *le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe.* Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore. Secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, la scuola predisporrà, con la consulenza del DPO, un'**informativa per genitori e alunni relativa ai trattamenti di dati connessi all'utilizzo di piattaforme di didattica a distanza.** L'informativa enuncia i principi di trattamento dei dati personali previsti dal Regolamento europeo vigente:

- garantire che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime;
- che siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti a tal fine;

- - che essi siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, e trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Tra le misure organizzative di tutela della privacy:

- Stipula di contratti o atti di individuazione del responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, che per conto della scuola tratta i dati personali necessari per l'attivazione della modalità didattica a distanza
- sottoporre i trattamenti dei dati personali coinvolti a valutazione di impatto ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI 22 Settembre 2020-DELIBERA N. 51